

► A caccia di potenzialità artistiche nelle Marche per una rete di collaborazione tra giovani talenti rigorosamente under 35

Come vestire tutto di colore che sia però naturale

Ancona

"Officine del Colore Naturale" è un progetto che, attraverso la ricognizione delle potenzialità artistiche presenti su territorio regionale, intende costruire una rete di collaborazione tra giovani talenti under 35 marchigiani, imprese del territorio che si occupano di colore naturale in vari ambiti e settori di applicazione (tessile, moda, arredamento, design, arte, bioedilizia, grafica e tipografica, gioielleria, tessitura) e maestri/artisti/artigiani dal profilo internazionale, per dar vita a un processo di creazione sperimentale e a un movimento attorno alla *téchne* del colore naturale.

Il progetto ideato e curato da Mac Manifestazioni Artistiche Contemporanee con il finanziamento di Regione Marche e del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede un ricco programma di laboratori teorico/pratici presso le imprese partner del progetto, per fare esperienza di conoscenza del Colore Naturale e delle sue infinite potenzialità e per creare nuove produzioni, manufatti e progetti d'autore per il tramite dell'arte contemporanea e del design.

Si inizia con un workshop di due giorni (21-22 giugno), propedeutico ai successivi, che si terrà sotto la sapiente guida di Alessandro Butta (uno dei massimi esperti europei di coltivazione e di tecniche estrattive e tintorie) presso due istituzioni nel mondo del Colore Naturale nelle Marche - il Museo dei Colori di Lamoli e La Campana a Montefiore dell'Aso. Il workshop dal titolo "Pianta colori storia scienza" offre un percorso legato al mondo dei colori naturali ricavati da fiori, foglie e radici di piante, con esperienze pratiche introdotte di riconoscimento e raccolta delle piante tintorie, uso di materie prime coloranti e studio

di antiche ricette e segreti di bottega, tecniche di estrazione dei colori naturali e processi tintori con mordenti, tannini e tintura al tino, possibili utilizzi e applicazioni in vari ambiti e settori.

Il programma continua con altri due workshop a scelta tra: 28-29 giugno "Denim, il blue indaco jeans" presso la Emmecclean a Pioraco per sperimentare tecniche di tintura industriale; 1-2-3-4 luglio "Colore naturale in bioedilizia" allo Spring Color a Castelfidardo e Art'è di Milko Morichetti a Mogliano; 19-20 luglio "Stampa xilografica/block print su tela" presso l'Antica Stamperia a Carpegna per sperimentare gli impasti dei colori naturali e l'applicazione in tutte le fasi di stampa su tela e l'intaglio su legno di nuovo stampo; 26-27 luglio "Colorazione e tinte nella carta fatta a mano" alla Cartiera Artgiana a Fabriano per sperimentare l'applicazione del colore naturale sulla carta fatta a mano, sia in fase di preparazione della carta che su prodotto finito; 14-15-30-31 luglio "Gioiello, amuleto, micro design in tessitura" alla La Tela a Macerata con una tappa presso il la-



Il progetto è ideato e curato da Mac Manifestazioni Artistiche Contemporanee

boratorio di oreficeria di Giovanni Corvaja a Todi, per sperimentare la pratica della tessitura con filo metallico prezioso congiunto a filato (lana, seta, cotone) tinto con colori vegetali, pensando alla produzione di un gioiello o oggetto di design funzionale o magico.

Durante il percorso esperienziale sarà possibile collaborare con artisti di fama internazionale - Enrico David, Giovanna Corvaja, Boamistura - invita-

ti in residenza, per la progettazione e realizzazione di manufatti che utilizzano il colore naturale.

Infine, l'esposizione dei risultati - progetti, opere, prototipi - avverrà a conclusione del progetto, durante l'Open Day del Colore Naturale previsto per metà settembre.

Info: Facebook Mac Manifestazioni Artistiche Contemporanee, tel. 347 8473606.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Applausi al Valle per lo spettacolo "Il nostro Pinocchio"

SU IL SIPARIO

Chiaravalle

Un successo e tanti applausi. I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia "Buozzi" che frequentano le sezioni 3, 4 e 9 dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini di Chiaravalle, hanno partecipato alla rassegna teatrale "Banco di Prova", presso il teatro Valle di Chiaravalle, con lo spettacolo "Il nostro Pinocchio", nel quale insieme ai bambini recitavano anche cinque genitori. "E' stato un Pinocchio diverso - hanno detto le insegnanti delle sezioni interessate - in quanto i bambini, attraverso la loro interpretazione con balli, filastrocche ed alcune battute recitate, hanno raccontato un anno di programmazione didattica manifestando le loro impressioni e intuizioni. Abbiamo scelto Pinocchio perché è una grande storia

ricca di fascino, una storia che si lascia raccontare ogni volta, in mille modi e con mille voci diverse. Noi abbiamo deciso di viverla, raccontarla, interpretarla, cogliendo gli innumerevoli spunti di riflessione che essa offre, rimanendo fedeli all'autore ma utilizzando un punto di vista diverso, ossia gli occhi dei nostri bambini, protagonisti indiscussi di un anno di scuola. Noi insegnanti non finiremo mai di ringraziare alcuni dei nostri genitori - concludono le docenti - i quali hanno contribuito alla realizzazione dello spettacolo. Con disponibilità, pazienza ed un grande entusiasmo, hanno partecipato interpretando alcuni personaggi, curando la scenografia ed anche aspetti tecnici fondamentali, come le luci e la musica".

Queste iniziative trovano sempre più consenso perché al momento ludico legano lo studio e l'aggregazione: elementi fondamentali per una sana crescita nella comunità. L'impegno dei docenti ma anche dei genitori è sempre ripagato dai giovani allievi.